# SERIE A POSTICIPO 8ª GIORNATA: LE PAGELLE

## NAPOLI DE SANCTIS PARA TUTTO, CAVANI EGOISTA

**6,5**
Generoso, irriducibile e spettacolare anche in dieci, paga tanti errori.

**6,5 L'ALLENATORE**
**Mazzarri**
Rimasto in dieci decide di non chiudersi, schierando invece una specie di 3-3-3 coraggioso e in certi momenti irresistibile.

**7,5 IL MIGLIORE**
**Lavezzi**
Il gol è incredibile, delizioso, ma non è tutto: scatti, dribbling, tiri, da solo mette in crisi la difesa del Milan. Però in avanti l'aiutano poco.

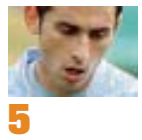
**7 De Sanctis**
Imparabile il diagonale di Robinho, può soltanto smanacciare sulla colpo di testa di Ibra. Poi para tutto e nel recupero cerca invano il gol.

**6,5 Grava**
Tutto sommato non va mai in crisi pur con il Napoli in inferiorità per mezza partita: a destra comunque il Napoli rischia di meno.

**6,5 Aronica**
Chiude e anticipa con velocità e senso della posizione, tenendo in piedi la difesa nei momenti critici. Pato lo supera una volta sola.

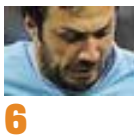
**5,5 Campagnaro**
Quando c'è Pato va meglio, con Ibra soffre di più, e comunque i gol nascono dalla sua parte. Ibra era forse suo sul raddoppio del Milan.

**s.v. Maggio**
Sbatte duro con Antonini e dopo un po' deve uscire. (**Yebda 6**: S'impegna ma è un po' impreciso, forse nel cambio il Napoli ci perde).



**5 Pazienza**
Due falli di mano in meno di 45' e doppio giallo. Anche se il secondo è forse eccessivo, è una follia lo stesso. E Napoli in dieci.

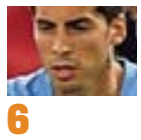
**5,5 Gargano**
Gestisce la manovra, non disdegna il contrasto, ma perde troppi palloni e il Milan s'aggiudica numerosi break in mediana.



**6 Dossena**
La spinta non manca, la generosità neanche, servirebbe però più precisione e comunque tra Oddo e Gattuso reggere è difficile.

**6 Hamsik**
Pericoloso in area due volte (sottorete, poi con un diagonale), ma sperduto in mezzo e ben controllato da Boateng. Alla fine esce.

**5,5 Cavani**
Al contrario di Lavezzi si vede poco, sbaglia ed è anche egoista in un paio d'occasioni: non è così che può sfondare tra Nesta e Sokratis.



**6 Sosa**
Nel finale per Gargano: è fresco e contribuisce all'assedio finale schiacciando da destra il Milan ormai arretrato.

**s.v. Dumitru**
Sostituisce Hamsik e si sbatte sul mezzo destro, sbagliando un assist ma poi aggirandosi pericolosamente attorno ad Abbiati.

## MILAN GRANDE ODDO, MALE PATO

di FABIO LICARI

**7**
Capitalizza l'assalto iniziale, rinuncia un po' nel finale e rischia troppo

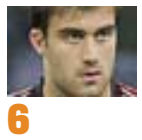
**6,5 L'ALLENATORE**
**Allegri**
La squadra è più equilibrata, forse tirando fuori un po' prima Robinho stanco (o Pato) avrebbe rischiato meno.

**7 IL MIGLIORE**
**Gattuso**
Come ai vecchi tempi è l'anima del Milan: lotta, picchia, le prende, cuce il gioco e rilancia l'azione. E va anche al tiro.

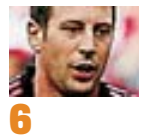
**7 Abbiati**
Spettacolare sulla botta angolata di Hamsik e decisivo sul colpo di testa di Lavezzi, niente può sulla magia dell'argentino. Ma nessuno poteva.

**7 Oddo**
I due assist sono suoi, più una gran diagonale su Lavezzi. E pensare che entra soltanto perché **Antonini (s.v,)** va k.o. subito. Decisivo.

**6,5 Nesta**
Unico titolare della difesa, dà ordine e geometrie dietro chiudendo con eleganza e reggendo anche la velocità supersonica di Lavezzi.



**6 Sokratis**
Si procura presto un'ammonizione per fallo da dietro ma continua a lottare come niente fosse. Non impeccabile ma generoso.



**6 Bonera**
Dopo 6 minuti, fuori Antonini per infortunio, si sposta a sinistra. Tra un Hamsik discontinuo e un Cavani svagato, non rischia mai troppo.

**6,5 Pirlo**
Senz'altro sa essere più creativo, però qui c'era bisogno soprattutto di sporcarsi le mani. Comunque le sue geometrie si sentono.

**6 Boateng**
Niente sfracelli, schierato in versione mediano di copertura, tiene diligentemente la posizione e prevale tra Pazienza e Hamsik.

**6,5 Robinho**
Bello il gol, un diagonale più preciso che forte. Tanto lavoro, non solo di fino. Si sfianca partendo da lontano e nel finale è un po' in debito.

**6,5 Ibrahimovic**
Meno prepotente di altre occasioni, gli riescono poche azioni in profondità ed è anche nervoso. Ma, al momento giusto, implacabile.

**4,5 Pato**
Sbaglia tutto o quasi: i dribbling, gli affondi, il tiro. E dopo averlo ignorato in un paio di occasioni fa arrabbiare anche Ibrahimovic.

**6 Seedorf**
Sostituisce Ibrahimovic nel finale della partita per regalare più copertura, ma forse era meglio lasciare fuori Pato. Copre e avanza anche.

**s.v. Flamini**
Entra negli ultimissimi minuti per far rifiatare Gattuso.

**TERNA ARBITRALE: RIZZOLI 5** Il secondo «mani» di Pazienza, non decisivo, non era da giallo. E gestisce un po' troppo soft la rissa finale. Qualche cartellino in più avrebbe aiutato. **Maggiani 6; Cariolato 6**

# Allegri: «Altra squadra rispetto a Madrid»

## «Grande primo tempo, ma anche 3' di terrore»

DAL NOSTRO INVIATO
**FABIANA DELLA VALLE**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NAPOLI** Adesso sappiamo che ci voleva un ex per sgretolare un tabù. Ci voleva Massimiliano Allegri, accolto al San Paolo da una pioggia di uova (lanciate contro il pullman rossonero proprio davanti allo stadio). Quando il Milan vinse l'ultima volta a Napoli c'era anche lui in campo con i partenopei: 4 gennaio 1998, finì 2-1 per i rossoneri

**Via i fantasmi** Primo tempo con il k-way, secondo senza, incurante della pioggia che cade senza un attimo di tregua. Il tecnico del Milan non si quieta neanche sull'uno a zero: si sbraccia e urla consigli a tutti, come ha fatto in allenamento per tutta la settimana. Allegri sa quanto è importante questa partita, per dimostrare soprattutto a se stessi che la serata del Bernabeu non ha lasciato tracce. Missione compiuta: «Rispetto a Madrid è stata una partita completamente diversa — ha detto il tecnico —, lì abbiamo giocato male tecnicamente. Il Milan mi è piaciuto, anche se siamo stati frettolosi nel voler chiudere. Per 40 minuti abbiamo fatto una grande gara, poi al 45' abbiamo passato tre minuti di terrore».

Massimiliano Allegri, 43 PHOTOVIEWS

**Pregi e difetti** Il Milan che è piaciuto ad Allegri è quello del primo tempo, con la difesa alta e le ripartenze al momento giusto: «Il Napoli ha solo sfruttato qualche nostro errore in disimpegno. Siamo partiti con il trequartista ma poi Robinho andava spesso a sinistra, perché era importante allargare i loro difensori e creare degli spazi. Ci siamo inseriti poco con Boateng, abbiamo avuto diverse occasioni che però andavano sfruttate meglio». Il gol del 2-1 di Lavezzi, invece, l'ha fatto arrabbiare: «Abbiamo sfruttato la superiorità fino al 2-0, poi c'è stata quella disattenzione su una palla lunga e il Napoli ha riaperto la partita. Abbiamo rischiato di prendere il pari in undici contro dieci. Una squadra che ha la nostra qualità non può permettersi certe cose. In quelle situazioni devi soltanto uccidere la partita».

**Sorpasso** Adesso il Milan, per la seconda volta in questa stagione, è davanti all'Inter, seconda in solitaria a due punti dalla capolista Lazio. «Per me conta soltanto che abbiamo 17 punti, che è la quarta vittoria consecutiva in campionato e che abbiamo ripreso a giocare. Non era facile allo stadio San Paolo». E sabato sera a San Siro è in arrivo la Juve («Non so ancora chi riuscirò a recuperare dei giocatori infortunati, cominceremo a pensarci da domani (oggi, ndr)». I rossoneri l'aspettano con la certezza che Madrid è ormai è alle spalle.

SUPER
OFFERTA
VIAGGIA DA NOVEMBRE A GENNAIO
RYANAIR
SOLO ANDATA, DA
€ 9
TASSE E SPESE INCLUSE
ADESSO! OTTENETE UN UPGRADE GRATUITO PER GLI SPORT INVERNALI ACQUISTANDO LA POLIZZA DI ASSICURAZIONE VIAGGIO STANDARD.
ACQUISTATELA SUBITO AL SITO www.ryanairaxa.com/it
Prenota entro la mezzanotte del 28.10.10. Soggetto a disponibilità, termini e condizioni. Per ulteriori informazioni visitare il sito Ryanair.com. Spese e tasse opzionali escluse. Partenze da Milano (Orio al Serio).

Stampato e distribuito da NewspaperDirect
http://edicola.corriere.it supporto telefonico 02-63797510
COPYRIGHT AND PROTECTED BY APPLICABLE LAW - © TUTTI I DIRITTI RISERVATI